

Statuto degli amici cric

art. 1-natura: E' una associazione di laici, religiosi/e e sacerdoti legata ai cric da una serie di rapporti. Ne condivide la comune vocazione alla vita cristiana e alla perfezione nella carità - secondo la regola, l' esempio, il magistero spirituale di S. Agostino - e la collaborazione nel ministero pastorale.

art. 2-fine: crescere nell' amore alla chiesa, nella carità vicendevole, nella pietà mariana e attendere alla santificazione nel proprio ambiente in un costante ritorno alla sorgente della vita cristiana: Cristo, dato a noi nel Vangelo, che viene letto e meditato assiduamente.

aspetti specifici: condividere con i religiosi cric

- a. l' amore alla liturgia, che nella chiesa fa risuonare la lode di Dio, opera suprema dell' uomo
- b. l' attaccamento alla chiesa locale, espressione e presenza della chiesa universale, costituita da comunità viventi e aperte di cristiani in cammino verso la realizzazione del Regno di Dio
- c. la celebrazione gioiosa della lode divina, che è la preghiera pubblica della chiesa riunita nello Spirito
- d. la attività pastorale (parrocchiale e/o missionaria), perchè ognuno secondo il proprio carisma, possa raggiungere la pienezza della sua consacrazione in una vita di fede aperta alla speranza e vivificata dalla carità.

art. 3-impegni: gli associati, oltre all' impegno di crescita spirituale proprio ad ogni battezzato, avranno a cuore:

- a. di vivere una vita spirituale profonda in un dialogo costante con Dio nella preghiera personale, comunitaria e nella lettura dei segni dei tempi
- b. di vivere il comandamento dell' amore verso il prossimo con spirito di umile servizio e di fraterna amicizia e collaborazione nella comunità parrocchiale, in famiglia, nell' ambito della professione, nell' ambiente sociale. Di inserire nell' apostolato gli ammalati della associazione attraverso la loro preghiera e la sofferenza e di commemorare in modo del tutto particolare i defunti della associazione stessa
- c. di amare la Vergine Maria, data a noi da Cristo, quale modello di ascolto, di disponibilità e di risposta, con devozione filiale
- d. di conoscere lo specifico dei Canonici Regolari: la vita di dom Adriano Grea e il suo pensiero
- e. di prendere parte attiva alle iniziative delle rispettive comunità parrocchiali e ad alcune proposte suggerite dalla Congregazione stessa quali: - momenti di preghiera per le vocazioni - professioni religiose, ordinazioni sacerdotali, anniversari... - incontri comunitari in occasione della solennità dell' Immacolata, di S. Agostino, Santi dell'Ordine Canonico (8 novembre), anniversario della morte del Fondatore (23 febbraio) e di altre feste proprie della comunità
- f. di mantenersi informati riguardo alle attività della Congregazione o della Associazione mediante comunicazioni, notiziari, giornalini, depliant...

art. 4-ammissione

- a. l' ammissione si ottiene dopo un periodo di tempo utile a conoscere lo spirito e gli impegni della Associazione
- b. sarà il Superiore della comunità locale a vagliare e a ricevere le richieste di ammissione
- c. l' adesione è annuale, rinnovabile, possibilmente in modo comunitario
- d. il Superiore Generale e il suo Consiglio, avranno premura di conoscere, seguire e favorire la vita e lo sviluppo della Associazione
- e. nell' archivio della Casa Generalizia si conserverà l' elenco aggiornato di tutti i me